

Arrigo Boito (1842-1918) è stato un personaggio eclettico, sperimentatore precoce in campo letterario e animatore della Scapigliatura milanese, musicista avveniristico nel campo dell'opera: nel 1868 dirige alla Scala la sua prima opera, *Mefistofele*, andando incontro a un prevedibile fiasco. Frequenta i circoli letterari più influenti di Milano, e scrive recensioni musicali e teatrali sui principali periodici. *Mefistofele*, profondamente rimaneggiato, raggiunge il successo nel 1875 al Teatro Comunale di Bologna. Sempre a Bologna incontra Wagner, in occasione della rappresentazione del *Rienzi* (1876), di cui traduce e adatta il libretto per le scene italiane. Nel 1889 accetta la carica di Direttore onorario del Conservatorio di Parma, che di fatto dirige durante la malattia dell'amico Franco Faccio e fino alla sua morte, nel luglio 1891. Giulio Ricordi lo propone a Verdi come librettista: lavora alla revisione del *Simon Boccanegra*, e scrive due capolavori librettistici come *Otello* e *Falstaff*. Nella seconda parte della sua vita dismette i panni scapigliati per assumere un aspetto rispettabile e borghese. Incontra Eleonora Duse, di cui si innamora: per lei traduce Shakespeare, e la spinge ad allargare il suo repertorio, contribuendo a promuovere la sua carriera teatrale. La sua seconda opera, *Nerone*, lo occupa per tutto il resto della vita, e rimane incompiuta alla sua morte. In seguito Antonio Smareglia e Vincenzo Tommasini rimettono mano all'orchestrazione sotto la supervisione di Arturo Toscanini, che dirige la prima rappresentazione alla Scala nel 1924.

In occasione del centenario della morte, avvenuta a Milano il 10 giugno 1918, il MiBACT ha istituito un Comitato Nazionale per le celebrazioni, di cui il Conservatorio di Parma è uno dei principali promotori. Il Comitato ha programmato un fitto calendario di manifestazioni. Il Comitato è formato dai seguenti enti: Fondazione Giorgio Cini di Venezia, Conservatorio "Arrigo Boito" di Parma, Comune di Parma - Casa della Musica, Fondazione Teatro Regio di Parma, Conservatorio "Giuseppe Verdi" di Milano, Comune di Milano, Teatro alla Scala, Fondazione Teatro La Fenice, Università degli studi di Parma, Università degli studi di Milano, Università Ca' Foscari di Venezia, Complesso Monumentale della Pilotta - Sezione Musicale della Biblioteca Palatina, Fondazione "Arturo Toscanini", Istituto Nazionale di Studi Verdiani, Società dei Concerti di Parma, Archivio storico Ricordi, Fondazione Teatro Due di Parma.

Le manifestazioni del 4 e 5 ottobre 2018 sono organizzate dal Conservatorio "Arrigo Boito" di Parma in collaborazione con la Casa della Musica e con il Teatro Regio e sono inserite nel programma di Verdi Off.

Ingresso libero

Per informazioni:

Casa della Musica

P.le San Francesco, 1 - tel. 0521/031170

infopoint@lacasadellamusica.it - www.lacasadellamusica.it

Arrigo Boito

COMITATO NAZIONALE
ARRIGO BOITO 1918-2018



casadellamusica



CAPITALE ITALIANA DELLA CULTURA

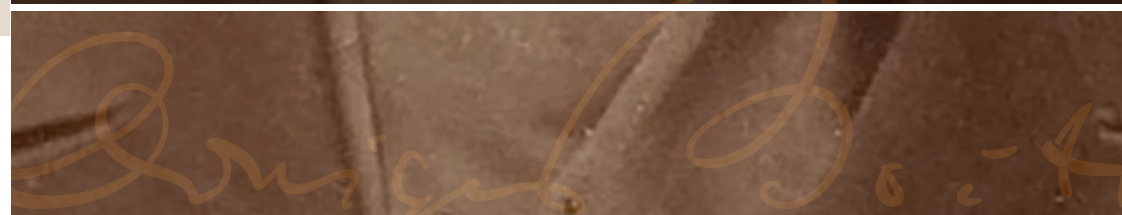


Omaggio ad Arrigo Boito nel centenario della morte

(1918-2018)

Parma
Casa della Musica

Giovedì 4 ottobre 2018
Venerdì 5 ottobre 2018



Giovedì 4 ottobre 2018, ore 17.00
Casa della Musica - Auditorium

OMAGGIO A BOITO

Boito&Boito e *Quickly racconta*: la curatrice dei due appuntamenti, pensati in occasione di Verdi Off, dialoga con Luca Scarlini, per rendere omaggio ad Arrigo Boito, letterato, compositore e librettista nel centenario della morte.

Conversazione con **ELISABETTA TORSELLI** e **LUCA SCARLINI**

Giovedì 4 ottobre 2018, ore 21.00
Casa della Musica - Sala dei Concerti

BOITO&BOITO

reading con musica per Arrigo e Camillo

Un viaggio tra le pagine dei due fratelli Boito, Arrigo e Camillo: una serata per scoprire due suggestivi racconti, *Il pugno chiuso* e *Il maestro di setticlavio*, accompagnati dalle musiche di grandi compositori (Chopin, Musorgskij, Rossini, Donizetti, Offenbach e Verdi).

A cura di **ELISABETTA TORSELLI**

Rosaria Lo Russo, lettrice

Allievi del Conservatorio di Musica "Arrigo Boito" di Parma

Stefano Simone, pianoforte

Erica Rondini, soprano

Aurora Borghi, mezzosoprano

Ma Guoyi, tenore

Roberta Bitti, Debora Tresanini, Eumbi Cho, soprano

Nicola Mottaran, pianoforte*

*Docente del Conservatorio

Venerdì 5 ottobre 2018, ore 17.00
Casa della Musica - Auditorium

LE METAMORFOSI DI FALSTAFF

Da Shakespeare a Boito e da Boito a Verdi: riflessioni e approfondimenti per comprendere la nascita e l'evoluzione di uno dei personaggi più amati della produzione verdiana.

Conversazione con **FABIO VITTORINI** e **LUIGI ABBATE**

Venerdì 5 ottobre 2018, ore 21.00
Casa della Musica - Sala dei Concerti

QUICKLY RACCONTA...

Parole e musica per un racconto inedito dell'ultimo capolavoro operistico di Verdi, rileggendo i testi shakespeariani impiegati da Boito (*Enrico IV, Le allegre comari di Windsor, Enrico V*): la storia di Falstaff, dei suoi compagni di ventura Bardolfo e Pistola e degli altri personaggi dell'opera raccontati dal punto di vista di Mrs Quickly.

Testo originale di **ELISABETTA TORSELLI**

Rosaria Lo Russo, lettrice

Allievi del Conservatorio di Musica "Arrigo Boito" di Parma

Erica Rondini, soprano

Francesca Ferrari, liuto

Hyuna Park, soprano

Mose Choi, baritono

Roberta Bitti, Debora Tresanini, Eumbi Cho, soprano

Nicola Mottaran, pianoforte*

*Docente del Conservatorio